



La delusione dei giocatori rossoblù al termine del match malamente perso con il Pavia

LegaPro 1 «Lume: stagione deludente tutti colpevoli»

Parla l'ex diesse rossoblù Luca Nember che è ancora componente del direttivo

LUMEZZANE «C'è grande amarezza in tutti, è innegabile. Soprattutto da parte del presidente Renzo Cavagna, che è il primo tifoso di questa squadra. A questo punto della stagione dobbiamo prendere atto che l'obiettivo play off è sfumato, ma la squadra deve anche sapere che ci sono ancora sei partite da giocare e che la stagione va chiusa in maniera onorevole».

Così Luca Nember, direttore sportivo del Chievo Verona ed ex «diessa» della società valgozzina, nel cui direttivo figura ancora come azionista.

«Prima di tutto - precisa - dobbiamo essere consapevoli che tutti abbiamo sbagliato qualcosa: quando una stagione va storta in questo modo, nessuno può sentirsi esente da colpe».

In una stagione senza retrocessioni, però, è evidente che molti giocatori non sono riusciti a rendere secondo le aspettative.

«Premesso che di partite del Lumezzane quest'anno non ne ho vista nemmeno una per intero dal vivo, ma tutte solo in dvd, credo che se ci sono stati giocatori che possono aver deluso, ce ne sono anche stati altri che invece hanno fatto bene. Il problema vero, però, è che se la squadra sente la pressione psicologica prima di una partita come quella con il Pavia, che era da vincere per continuare a sperare nei play off, ma che ci vedeva impegnati contro l'ultima in classifica, al-

lora c'è qualcosa che non va. Perché questo è un campionato anomalo, ma nella prossima stagione i tre punti saranno fondamentali per rimanere nella categoria professionistica. E ricordiamoci che in caso di retrocessione si finirà tra i dilettanti».

Il direttivo del Lumezzane, come ogni lunedì, ieri ha fatto il punto della situazione: dobbiamo attenderci qualche novità di rilievo?

«No, no - precisa Nember -. È vero che nessuno di noi era contento, ma a questo punto vogliamo anche vedere la voglia e la capacità di reazione dello staff e dei giocatori. Ci sono ancora sei partite da giocare e non vogliamo assolutamente rivedere partite come quella contro il Pavia».

Anche perché il finale di campionato potrebbe essere decisivo per capire chi potrà far parte del Lumezzane 2014/15 e chi invece sarà lasciato libero...

«Sì, anche se abbiamo già avuto 24 partite per fare le nostre valutazioni e comunque non possiamo pensare di fare ogni anno un ribaltone, inserendo in estate e amalgamando dodici-quindici giocatori nuovi. Diciamo che dovremo essere molto attenti nelle nostre decisioni, perché la prossima sarà una stagione delicata e molto più difficile dell'attuale. Soprattutto dal punto di vista del carattere e della mentalità dei giocatori...».

Francesco Doria

TELETUTTO

LEGAPRO E DILETTANTI ACCOPPIATA DEL MARTEDÌ

Solita accoppiata del martedì sera sugli schermi di Teletutto. A partire dalle 21 va in onda «Parole di Calcio-LegaPro», a seguire spazio a «Dilettanti in Rete».

Si comincia con l'approfondimento sulla LegaPro curato da Erica Bariselli. Con lei in studio ci saranno due ospiti: l'attaccante della FeralpiSalò Luca Zamparo ed Alessandro Spaggiari, preparatore atletico del Lumezzane.

Alle 22 circa si vira sui Dilettanti con Angela Scaramuzza e Fabio Tonesi. Come sempre in studio un poker di protagonisti con un giocatore per categoria dall'Eccellenza alla Seconda: il fantasista della Rigamonti Nuvolera Edoardo Panelli, l'attaccante del NaveCortine Andrea Arrighini, il portiere della Capriolese Livio Girelli e la punta del Maclodio Giovanni Delpero, balzato domenica all'onore delle cronache (come scriviamo nella pagina successiva) per il gol partita segnato direttamente su calcio d'angolo.

LEGAPRO 1 Girone A

25ª GIORNATA (oggi ore 14.30)

CARRARESE-PRO PATRIA

COMO-ALBINOLEFFE

CREMONESE-SAN MARINO

FERALPISALÒ-SÜDTIROL

PAVIA-PRO VERCELLI

VENEZIA-SAVONA

V. ENTELLA-REGGIANA

VICENZA-LUMEZZANE

CLASSIFICA	PT	G
Virtus Entella	50	24
Pro Vercelli	43	24
Vicenza (-4)	39	24
Cremonese	38	24
Como	37	24
Savona	36	24
Venezia	36	24
Südtirol	34	24
AlbinoLefte (-1)	34	24
FeralpiSalò	29	24
Lumezzane	27	24
Reggiana	25	24
Carrarese	24	24
Pro Patria (-1)	24	24
Pavia	18	24
San Marino	17	24



A Savona il 16 dicembre l'ultimo pareggio della FeralpiSalò: 1-1 con gol di Dell'Orco

FeralpiSalò e la scomparsa dell'«X factor»

Nemmeno un pari nelle nove gare del ritorno. Eppure all'inizio...

SALÒ La FeralpiSalò non conosce più mezze misure: o vince o perde. In queste prime nove giornate del ritorno, i gardesani hanno ottenuto tre vittorie e sei sconfitte, per un totale di 9 punti conquistati. Facendo un raffronto statistico con il cammino dei verdeblù nel girone di andata emerge appunto il dato di cui si diceva sopra: la formazione di Scienza non sa più pareggiare. E pensare che dal primo settem-

bre 2013 (sfida con il Venezia) al 3 novembre (trasferta a Chiavari contro l'Entella) Leonarduzzi e compagni sembravano soffrire della «malattia» opposta, dato che su nove incontri il segno «X» era uscito ben cinque volte, di cui quattro consecutive. Dopo il primo pareggio con la Pro Vercelli (2-2) sono arrivati quelli con Carrarese (0-0), Vicenza e Pavia (1-1), quindi il 2-2 in rimonta con la Virtus Entella.

Paragonando i due ruolini di marcia, ci si accorge subito che la differenza in fatto di punti non è molta: all'andata la compagine salodiana racimolò solamente due punti in più. Il dato più negativo però riguarda il numero di sconfitte, che è passato da due (Cremonese e Lumezzane) ad addirittura sei. Dopo il giro di boa alle ulteriori battute d'ar-

resto contro grigiorossi e rossoblù si sono infatti aggiunte quelle con Carrarese, Vicenza, Como ed Entella.

L'ultimo dato curioso riguarda il cammino «ciclico» di questo ritorno, che potrebbe essere spezzettato in tre fasi tutte uguali: dopo un successo sono sempre arrivate due sconfitte. Quindi considerando le ultime tre partite, la Feralpi ha vinto con il Pavia e poi ha perso con il

Como e con la capolista. Questo significa che se dovesse proseguire in maniera regolare, domenica prossima potrebbero arrivare tre punti preziosissimi nello scontro diretto contro il Südtirol dell'ex Claudio Rastelli, seguite però da due sconfitte, con AlbinoLefte e San Marino, che potrebbero tagliare fuori definitivamente i gardesani dalla zona play off. Da qui alla fine quindi la FeralpiSalò dovrebbe unire il buono della prima parte di stagione (le rare sconfitte), con l'aggiunta di qualche successo, per raggiungere l'obiettivo minimo stagionale, ovvero la nona piazza. Scritta così, la ricetta sembra semplice... Ma poi c'è il campo e lì le cose si fanno più complicate: su questo non c'è dubbio.

Enrico Passerini

IL RISCHIO

Dalla «pareggiate» di inizio stagione alle sei sconfitte dell'ultimo periodo e il nono posto è lontano cinque punti